



In catena Domenico Pelati davanti alla banca

Pensionato s'incatena davanti alla filiale della banca. Il direttore: "Ci sono stati problemi tecnici, risolveremo tutto in pochi giorni"

## Clamorosa protesta per il conto corrente non ancora chiuso

► FOLIGNO

Si incatena davanti la banca perché da oltre un anno non gli viene chiuso un conto. Domenico Pelati, ferroviere in pensione di 67 anni, decide di aprire un nuovo conto presso la sua banca di fiducia, la Bnl, chiedendo contemporaneamente la chiusura di un vecchio conto presso la stessa. Ad oggi, dopo un anno e due mesi circa, il conto però non è ancora stato chiuso e il pensionato si ritrova a pagare ogni

mese 4 euro e 90 centesimi. Ieri mattina l'eclatante gesto di fronte alle sedi della Bnl che si trova accanto alle Ogr, gesto che ha richiesto persino l'intervento di una volante della polizia di Stato. Si dice soppeso e dispiaciuto dell'accaduto il direttore della banca Costantino Orlandini che spiega come il tutto sia frutto di un incredibile disguido. "La banca - racconta - ha subito delle modifiche strutturali, non mi è possibile chiudere personalmente il con-

to, tutto viene trasferito a Milano dove una struttura ad hoc si occupa nello specifico di questo tipo di pratiche". Tutto sembrerebbe essere legato dunque a questioni burocratiche. "Entro qualche giorno - assicura il direttore - contiamo di chiudere il conto e, come abbiamo più volte spiegato al nostro cliente, la banca provvederà a restituire le spese sostenute ingiustamente".

Giusy Ribaudò

Le rilevazioni della Borsa Immobiliare dell'Umbria parlano di un settore che resta cristallizzato

# La crisi del mattone non si arresta Mercato fermo e prezzi in calo

di Giovanni Bosi

► FOLIGNO Un mercato cristallizzato in uno scenario che resta fin troppo nebuloso. Con una chiosa che è decisamente emblematica: chi ha i soldi se li tiene, chi vorrebbe spendere non può farlo e chi cerca un mutuo non si trova con le garanzie giuste in tasca per accenderlo. Eppure, a ben guardare, volendo essere più realisti del re proprio questo potrebbe essere il periodo migliore per investire nel mercato del mattone grazie a prezzi abbordabili. Se non fosse, però, per la pressione fiscale che - a livello generale - anche laddove si cerca di contenerla, resta a livelli esasperanti e scoraggia l'investimento. A cominciare da quella Tasi voluta dal governo Letta.

La lettura del contesto è necessaria per andare a vedere cosa succede nel comparto degli immobili secondo la rilevazione della Borsa Immobiliare dell'Umbria, che ha reso noto il trend dell'ultimo trimestre 2013 anche per la piazza di Foligno. Dove i numeri sono perfettamente identici a quelli di fine 2012, anche se di fatto a livello provinciale, per quanto riguarda il segmento residenziale, la do-

manda si presenta in leggera diminuzione, con un'attenzione particolare agli immobili di piccolo e medio taglio e agli immobili con rifiniture di pregio, antisismici e a

basso costo energetico. Di contro, inevitabilmente l'offerta è in aumento e i prezzi sono in lieve flessione. Più o meno simile quel che accade per il settore terziario

e industriale: la domanda è in leggera diminuzione (orientata a posizioni strategiche), l'offerta è in aumento e i prezzi sono in lieve flessione. Per i terreni la situazione è invece peggiore, perché la domanda è stazionaria per i terreni agricoli e in diminuzione per i terreni edificabili, l'offerta è in aumento e prezzi sono in flessione. Sin qui le parole dei tecnici della Borsa Immobiliare dell'Umbria, emanazione - come noto - della Camera di commercio.

Veniamo ai numeri: un appartamento ristrutturato in centro storico viene trattato mediamente tra i 1.100 e i 1.500 euro al metro quadrato, mentre in semiperiferia (vale a dire nella fascia immediatamente circostante il cuore della città) si oscilla tra i 1.000 e i 1.400 euro; un po' di meno in periferia (850 / 1.200); ancora meno in zona agricola dove le contrattazioni variano tra i 700 e i 950 euro al metro quadrato. Un po' più alti i prezzi per appartamenti di nuova costruzione, per i quali si registra un forte invenduto stando a quanto segnalano le imprese edili: in semiperiferia si vende mediamente tra i 1.450 e i 1.800 euro mentre in periferia tra i 1.350 e i 1.500.

L'avviso pubblico è sul sito internet del Comune

## Contributo affitto alle imprese Le domande entro il 30 giugno

► FOLIGNO

Scadono il 30 giugno i termini dell'avviso pubblico, attraverso la procedura di evidenza pubblica, per la concessione di un contributo a parziale copertura dell'affitto dei locali dove viene esercitata l'attività di piccole e medie imprese che hanno attivato nuova unità locali nella perimetrazione già allegata al bando del Puc2. I soggetti beneficiari del contributo - un finanziamento di 30mila euro messo a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno - che potranno inoltrare istanza sono le Pmi iscritte al registro delle imprese alla Camera di Commercio, alla data di presentazione



della domanda, che vogliono attivare una unità locale artigianale-commerciale e di somministrazione di alimenti e bevande all'interno della perimetrazione in locali presi in affitto. L'avviso pubblico è presente nel sito internet del Comune.

### UMBRIA FELIX

Non sappiamo cosa abbia trovato Luciano Radi nella sua seconda vita, quella trascorsa nella senilità riflessiva di Spineto, tra Foligno e Spello, dove le colline di San Sebastiano declinano nel fondovalle silenzioso del torrente Chiona. Chissà se tra gli anni Sessanta e Ottanta, quando fu esponente di spicco della Democrazia Cristiana, quell'uomo intelligente fino alla raffinatezza e aperto al confronto, ebbe mai a sospettare le incognite e le amarezze di una lunga vecchiezza? Se non fosse per i malanni e per le notti insonni passate a contare il resto dei giorni, l'età avanzata non sarebbe poi così male, senza troppe responsabilità e progetti da realizzare. Peccato che si è costretti ad aggirarsi tra cose sconosciute che ti cambiano fra le mani a ogni minuto e incomprendibilmente ti sembra che non ci sia più tempo per imparare. La politica - per esempio - e gli uomini che la fanno, oggi cambiano secondo di dove tira il vento. Bisognerebbe raccontarla

## Nato due volte

ai nostri ragazzi la vera storia di questo umbro che ci ha lasciati all'età di - quasi - 92 anni, dopo aver ricoperto cariche di prestigio durante il Governo Leone, come sottosegretario alle Partecipazioni Statali e con Forlani, come sottosegretario di Stato alla presidenza del Consiglio. Lo ricordiamo presidente della commissione parlamentare di vigilanza Rai, questore nell'ufficio di presidenza di Nilde Iotti, ma soprattutto saggiato di successo per aver pubblicato oltre 50 libri, tra i quali spiccano "Buongiorno Onorevole", "Un grappolo di tonache", "Anime e voci" e "Nati due volte", poi saggi storici e di economia sociale, quale analista attento dei cambiamenti dell'Umbria, della sua trasformazione da regione mezzadrale in regione industrializzata. Non abbiamo avuto l'ardire di chiedergli cosa pensasse dei politici di oggi. Non lo abbiamo fatto per ritegno, per non disturbare

il suo bisogno di trascendenza, di meditazione, che egli praticò in vita e che lo portò a coltivare una profonda amicizia con Carlo Carretto. Forse le è stata di consolazione quella sorta di liberazione religiosa dal formalismo e dal dogmatismo ecclesiale sempre professata, che segnava la differenza tra i democristiani di una volta, oggi vituperati a sproposito dai politici pervenuti, di qualsiasi segno, che al loro confronto, al massimo, sono capaci di provocare nella gente uno oscuro senso di disagio, una vaga paura per lo stato di presentimento del quale è difficile persino analizzare i motivi. Siparietto. Si può essere frequentatori di preti, trovandoci cose buone e meno, uomini di potere, parlamentari per nove legislature, più volte ministri della Repubblica, direttori di un organo di partito, docenti universitari, pur essendo profondamente colti, credenti, di grande rigore mo-

rale, legati alla famiglia, "mai sfiutati dal sospetto di comportamenti meno che impeccabili". Si può essere tutto questo "pur svolgendo attività per tanti anni sotto il simbolo di uno stesso partito". Inverosimile al giorno d'oggi. Lo abbiamo letto in uno dei tanti cocodrilli lanciati su Facebook dagli amici che lo frequentarono nel corso dei suoi anni migliori. Ciò che non ricordavamo erano le sue irresistibili macchiette sul palcoscenico del teatro San Carlo. Oggi è la politica stessa ad essere una macchietta, tanto quanto è tragicomico morire con un piccolo dubbio sulla ingratitudine degli uomini, su cui per tutta la vita si è fatto così comodo affidamento. Tra le qualità dell'uomo nato due volte, crediamo che avrebbe potuto essere un eccellente giornalista. Non che abbia molto rimpianto di non esserlo diventato, impegnato così com'era ad essere Luciano Radi. Beata umbritudine, umbra beatitudine.

Giovanni Picuti

giovanni.picuti@alice.it

### Spettacolo

I ragazzi dell'Ipsia all'Auditorium con "Io non ho paura"

► FOLIGNO

"Io non ho paura" è il titolo dello spettacolo che i ragazzi dell'Istituto professionale Orfini presentano questa mattina alle scuole (ieri sera alla cittadinanza) all'Auditorium San Domenico. Moda, musica e teatro per la regia di Leonardo Grandoni e con le coreografie di Elisa Ucciolini. Un'esperienza importante per i ragazzi impegnati nel settore della moda, della musica e del teatro. L'iniziativa ha trovato il massimo sostegno di tutti gli insegnanti e anche la collaborazione dei ragazzi del Liceo classico Frezzi.

### Presentazione

Al Trinci la nuova edizione dell'opera di Giacomo Biancani

► FOLIGNO

Si svolgerà questo pomeriggio, alle 17, presso la sala conferenze di palazzo Trinci la presentazione della nuova edizione dell'opera di Giacomo Biancani De Diis Topicis Fulginatium Epistola. Diversi gli aspetti che accompagnano la nuova edizione



della Lettera sulle Deità topiche dei Folignati, e cioè la bio-bibliografia dell'autore (Lucia Bertoglio), la valenza archeologica delle considerazioni di Biancani tra epigrafia e anti-

quaria (Maria Romana Picuti) e quella letteraria dei componimenti arcadici (Elena Laureti). Completano la pubblicazione un'introduzione di Elena Laureti, curatrice del volume, una postfazione di Fabio Bettoni e un'accurata rassegna bibliografica.

### Riconoscimento

Premiato l'ufficio postale di via Piermarini

► FOLIGNO

Circa 330 specialisti commerciali provenienti dagli uffici postali della Toscana e dell'Umbria si sono riuniti ieri a Firenze, presso l'hotel Sheraton, per ricevere un riconoscimento da parte dei vertici aziendali in occasione del meeting dell'area territoriale Toscana e Umbria. Per gli specialisti commerciali è stata premiata la capacità, espressa dalle persone che lavorano nelle sale consulenza degli uffici postali, di ascoltare i bisogni dei clienti e di proporre soluzioni personalizzate per ogni tipologia di esigenza. Una consulenza ispirata all'etica e alla competenza professionale che pone il cliente al centro di ogni proposta commerciale. La chiusura della manifestazione è stata riservata alla premiazione degli uffici postali che si sono distinti per la filiale delle Poste di Perugia diretta da Angela Martino. In questo contesto è stato premiato l'ufficio di Foligno centro in via Piermarini diretto da Laura Piccioli che si è distinto nella raccolta di polizze Postevita.

---

## Presentazione

# Al Trinci la nuova edizione dell'opera di Giacomo Biancani

### ► FOLIGNO

---

Si svolgerà questo pomeriggio, alle 17, presso la sala conferenze di palazzo Trinci la presentazione della nuova edizione dell'opera di Giacomo Biancani *De Diis Topicis Fulginatium Epistola*. Diversi gli aspetti che accompagnano la nuova edizione



della Lettera sulle Deità topiche dei Folignati, e cioè la bio-bibliografia dell'autore (Lucia Bertoglio), la valenza archeologica delle considerazioni di Biancani tra epigrafia e anti-

quaria (Maria Romana Picuti) e quella letteraria dei componimenti arcadici (Elena Laureti). Completano la pubblicazione un'introduzione di Elena Laureti, curatrice del volume, una postfazione di Fabio Bettoni e un'accurata rassegna bibliografica. ◀

---